Anno VII *(Abbonamento postale)* **Sabato 29 dicembre 1883** *(Abbonamento postale)* **Nr. 309**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Associazione pel 1884

ALLA

PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico-amministrativo-letterario e commerciale.

La costante, anzi ognor crescente benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali è d'ottimo augurio per noi e per questo Giornale che s' intitola dalla **Patria del Friuli**, *e che in sette anni di vita, mantenendo tutte le promesse dirette ai Soci e Lettori, si attenne al proprio programma, e d'anno in anno lo sviluppò a seconda di nuove forze e del favore del Pubblico.*

Anche per l'anno 1884, la **Patria del Friuli** *avrà notabili immegliamenti, e, tra gli altri, oltre le ordinarie Corrispondenze politiche, ne riceverà, su argomenti economici, persino dall'America e dall'Africa, scritte da due Udinesi colà stabilitisi.*

Così le Corrispondenze da ogni Comune importante della nostra Provincia saranno ognor più frequenti, interessandoci di offerire la cronaca di ogni progresso materiale e morale del paese, e di seguire lo svolgimento della vita amministrativa.

La parte commerciale continuerà ad essere la più completa ed esatta che ci sia possibile, e sappiamo che essa torna assai gradita ai nostri Possidenti e Negozianti.

L'Appendice recherà Romanzi e Racconti, originali o volgarizzati dai nostri Collaboratori, ma tali da poter essere letti con diletto e con frutto nelle famiglie, perchè servienti alla educazione morale. E sino dal primo numero del gennajo 1884 daremo opera alla stampa d'un bel Racconto originale dal titolo

SORRISI E LAGRIME

dettato da una gentile Donna friulana che si cela sotto il pseudonimo di Nebbia.

La nostra Strenna 1884

STUPENDO

Premio artistico

LE

ILLUSTRAZIONI

DEL

PIANOFORTE

Questo nuovo **Album** giustifica il suo titolo per la composizione di **103** pezzi di musica dei più rinomati maestri contemporanei. È una vera collezione di capolavori musicali.

Tutti i generi di musica sono rappresentati nella **Illustrazioni del pianoforte.**

Vi si trovano riuniti i lavori inediti moderni e classici dei migliori maestri.

Il prezzo dell'edizione dal massimo lusso sarebbe di **210** lire, giacchè i **103** pezzi, comperati uno ad uno, a lire **2**, costerebbero **206** L.

Grazie alle convenzioni speciali fatte dall'Amministrazione del nostro giornale, tutti i nostri abbonati vecchi, e coloro che prenderanno un abbonamento di 3, 6 o 12 mesi, prima del 31 dicembre, avranno diritto a ricevere: franco in tutta Italia, e in Austria, al prezzo di sole L. 16 (sedici), questo magnifico **Album** riccamente legato e dorato, a due colori, e con incisioni a madreperla.

Per ricevere subito l'**Album**, inviare lire **16** all'Amministrazione del giornale *L'Italia Termale*, via Cesare Beccaria, n. 3, a Milano, unendo alla lettera la fascetta colla quale si riceve il nostro giornale, o la ricevuta d'abbonamento o una dichiarazione che verrà da noi rilasciata a tutti gli abbonati che la richiederanno.

ALTRO PREMIO

GIORNALE **L'Italia Termale**

A METÀ PREZZO.

Il giornale *L'Italia Termale*, pubblica in ogni numero: *Articoli d'Idrologia e Climatologia Medica, Articoli vari di scienza, Corte e Società, Note e Impressioni, Amenità, Corrispondenze e notizie delle stagioni invernali ed estive, Medicina pratica, Consiglio igienico, di toilette, Economia domestica, Usi culinari, Massime di ben vivere, Esempi di emulazione, escursioni e viaggi, Cronache, Notizie varie, ecc.*

Grazie alle nostre particolari convenzioni, l'*edizione di lusso* dell'*Italia Termale*, che costa L. **10** all'anno, verrà spedita ai nostri abbonati vecchi e nuovi, per **sole** L. **5.**

Per abbonarsi inviare L. **5** all'Amministrazione dell'*Italia Termale*, Via Cesare Beccaria, 3, *Milano*, come è detto sopra.

I nostri abbonati che vorranno l'**Album** e l'**Italia Termale**, invieranno L. 21, all'indirizzo suddetto.

L'Ammistrazione.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 27 dicembre.

Dopo la chiusura di Montecitorio e la partenza de' nostri onorevoli non parlasi più degli ultimi *incidenti parlamentari*. Ma, per le notizie della peggiorata salute dell'on. Lovito e per un atto del Nicotera, rivive la memoria dello spiacevole incidente tra questi due. E con dispiacenza devo riferirvi le voci che corrono questa sera, cioè che le condizioni del Lovito fanno temere, se non peggio, un prolungamento di sofferenze e di cure. Il Nicotera non è nemmeno lui guarito dalle riportate ferite; e sembra avere l'animo preoccupato per le conseguenze morali dell'atto che occasionò il duello. Ciò dovrebbe dedursi da una specie di comunicato inserito nel *Bersagliere*, con cui si fa sapere aver il Nicotera, dopo il duello, dichiarato agli altri capi della Pentarchia essere lui pronto a qualsiasi sacrificio personale, anzichè dal fatto suo ne abbia danno la Opposizione dei dissidenti di Sinistra. Ed il *Bersagliere* soggiunge che una risposta l'ebbe dagli onorevoli Crispi, Cairoli e Zanardelli; ma non ne dice il senso. Se non che io credo che, in simile faccenda, non basterebbe l'assolutoria dei capi, e che sarà difficile assai la riapparizione di Nicotera, nella qualità di Pentarca, alla Camera. Ve lo dicevo già nell'ultima mia lettera; per varii fatti l'importanza, se pur ne aveva, dell'Opposizione è diminuita, e lo stesso organo della Pentarchia lascia ciò intravedere.

Intanto l'on. Depretis (se è vero quanto mi viene riferito) ha chiamato un Prefetto di sua fiducia a tenere l'*interim* del Segretariato generale e di più quello della Direzione della sicurezza pubblica in vece del comm. Bolis tuttora infermo. È questi il conte Lovera di Maria, distinto funzionario. Ora la nomina all'*interim* significherebbe chiaro come il Presidente del Consiglio, prima di sceglersi un effettivo collaboratore nel Ministero dell'interno, voglia aspettare la chiusura dell'incidente Nicotera-Lovito. Sapete già che, per non essersi trovata in numero, la Commissione che doveva esaminare la domanda di procedere contro i due Deputati, fu astretta a rimandare la cosa a dopo le vacanze natalizie.

Parlasi di un non largo movimento prefettizio e di nuovi Prefetti. E tra questi sarebbe il comm. Amour, che voi dovete avere conosciuto qual Consigliere delegato a Udine, già Questore a Firenze ed a Napoli, poi Consigliere delegato a Venezia, e ultimamente ad Alessandria.

Parlasi anche di una *informata* per Palazzo Madama. I nuovi Senatori sarebbero quindici. Taluno vuol avvicinare queste nomine con sintomi di minacciata ostilità al Ministero espressi nella tornata, in cui (per indeclinabile necessità) in fretta ed in furia lo si invitava a suggellare col suo voto l'approvazione de' bilanci. Certo, i malumori del Senato perchè lo si lasciò per tanto tempo inoperoso, potevano essere cagione ad un serio battibecco, se l'on. Depretis con sua abilità e prontezza non avesse sventato il colpo. Or con la nuova *informata* si mirerà ad aumentare in Senato il numero dei fidi amici del Ministero, oltrechè ad empiere i vuoti che si vanno facendo ogni giorno.

Ma ciò si verificherà, se mi hanno detto il vero, pel capo d'anno. Intanto nella politica interna avremo un pochino di tregua per le vacanze della Camera, e tutta l'attenzione degl'Italiani sarà consacrata al *Pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele*, conferma dei plebisciti. E avrò molta compiacenza veggendo, eziandio in questo atto solenne, la vostra Provincia farsi molto onore.

Riguardo a politica estera, posso dirvi che, dopo la partenza del Principe imperiale, frequenti sono i colloqui fra l'on. Mancini e gli ambasciatori di Germania e d'Austria-Ungheria. Bando ad induzioni fantastiche; il certo si è che il 1883 si chiude con una grande soddisfazione, quella di vedere ognor più considerata l'Italia nel concerto delle grandi Potenze.

Elezioni politiche

NEL VENETO.

Domenica il II Collegio Treviso dovrà eleggere un suo Rappresentante al Parlamento, e così dovrà fare il I Collegio Vicenza.

De' Candidati si discute ormai, oltrechè nei Fogli locali, nei magni diarii di Roma.

Ai Treviso i Democratici hanno proposto un giornalista, Antonio Bonaldi; contro di esso i rappresentanti di tutti i Comuni del Collegio posero la candidatura, come già annunciammo, del valente ing. comm. Federico Gabelli. Considerata la serietà dei proponenti e le tradizioni di quel Collegio, la riuscita dell'egregio ing. Gabelli dovrebbe essere sicura.

A Vicenza (forse pel delicato rifiuto del prof. comm. Messedaglia) venne riproposta la candidatura del professore Brunialti, che, in causa dell'ultimo *sorteggio*, perdette il suo posto alla Camera, ed è patrocinata da una seria maggioranza di Elettori. Ma anche là i Democratici vollero scendere in campo col nome di un loro amico, il dottor Giacomo Panizza, sebbene pronostichino eglino medesimi la sconfitta.

Noi non abbiamo interessi speciali per questi due Collegj; ma desideriamo che la vittoria sorrida a uomini temperati ed aventi la dottrina convenevole a degni Rappresentanti della Nazione. Però ci piace constatare l'asprezza del linguaggio usato da qualche Giornale in questa lotta, specie contro l'on. Gabelli. Davvero che, in cotal modo, piuttosto di progredire, si indietreggia, e per la politica si calpestano non solo le ragioni dell'equanimità e della giustizia, bensì anche i più comuni principj d'una civile cittadinanza!

La Francia è pronta?

È questo il titolo di un opuscolo tradotto dal tedesco e firmato: *un ufficiale prussiano*, che fa ora il giro della Francia.

L'autore critica acerbamente l'esercito francese, la sua organizzazione, la sua istruzione e procede continuamente per confronti coll'esercito tedesco, il quale è dimostrato come sia, di gran lunga superiore.

L'opuscolo inoltre, dimostra in forma sardonica, che nell'esercito francese tutto è ancora in via di ricostituzione, ed esso enumera in forma metodica, esatta, accurata, tutti i cambiamenti avvenuti dal 1871 in poi. Quale vero ostacolo al progresso delle armi francesi, l'autore ne accusa la costituzione stessa.

La politica c'entra in tutto, ecco il difetto fondamentale dell'esercito francese.

Uragani e naufragi.

Palermo, 27. Durante il temporale della scorsa notte, il legno a vela *Nuova Teresina* urtò nella scogliera dei bracci di molo. L'equipaggio fu salvato, meno il nostromo. Il legno *Caterina* naufragò nella secca del Forte. L'equipaggio è salvo.

Napoli, 27. Tutta questa notte è spirato un vento impetuosissimo che ha recato gravi danni marittimi. Vari piroscafi ancora nel nostro porto hanno cozzato fra di loro.

Il vapore inglese *Venetia*, si è aperto in un fianco, un altro legno perdette un albero. La corvetta corazza *Terribile*, urtata da un piroscafo amburghese, risentì gravi avarie.

Manca il postale di Sicilia.

Hansi cattive notizie del *Marco Polo* che temesi arenato sulle coste di Sicilia.

Il mal tempo continua.

Il sig. Ricardo Zampieri — altro ex-redattore del giornale triestino l'*Indipendente*, fu pur esso tradotto ad Innspruck, dove si farà il processo a quel giornale quanto prima.

APPENDICE

CAPORAL TROMBETTA (1)

Siete mai stati a Monteburro? — Oh andateci! C'è da divertirsi, c'è da passarvi qualche ora allegramente.

È un piccolo villaggio: un microcosmo nel suo genere. Non fa nemmeno Comune e quindi non c'è sindaco. Un assessore è la prima autorità. Dipende dal comune di Roccatenera. Vi crescono rigogliosamente le malve ed i fiori gialli, che è una bellezza a vederli. Saranno un trecento abitanti o poco più; non compresi però i somarelli, i porci, le vacche e le pecore che vi abbondano. Un lembo di cielo magnifico, un'aria eccellente, un piccolo *Quisisana*, una tranquillità come a Quinquedone. Poche casette, una chiesa, una piazzetta, e alberi, alberi in quantità, sempre pieni di uccelli che cantano, cinguettano, schiassano tutto il giorno.

Eppoi è il paesetto della musica. Quasi tutti lassù suonano qualche strumento; chi la chitarra, chi il violino, chi il fischietto, chi la tromba.

Andate, andate a Monteburro se volete divertirvi e risanarvi ove foste malati.

L'ameno villaggio si svegliava, adagio, fra il verde de' suoi folti alberi. Pareva stirarsi le membra. Faceva caldo: era una domenica di giugno. Ed i buoni monteburresi dormivano un po' più del solito.

Gli uccelli, in piena anarchia, facevano già la loro canora confusione. Sui tetti alcuni gatti passeggiavano. Pochi camini fumavano lentamente; dentro facevano il caffè, quelli che potevano permettersene il lusso. Si apriva qualche finestra, qualche porta a pianoterra. Cantavano i galli. Quà e là per la campagna i cani abbaiavano.

Pochissimi erano i monteburresi già usciti di casa. Il chiarore dorato dell'aurora tardava a penetrare là, vincendo l'immensa ombra di quella alta e folta verdura. Fra i pochi era Pippo, soprannominato *Caporal Trombetta*.

Andando lassù, bisogna fare la conoscenza di Caporal Trombetta. È un matto, o mattoide, come lo chiamerebbe forse il professor Lombroso. Figuratevi un povero giovinotto, solo al mondo, senz'arte nè parte. Mangiucchia, vivacchia, facendo qualche servizio, aiutando i contadini. Dorme in un sottoscala d'inverno; d'estate il più spesso dietro un pagliaio. Indossa gli scarti di vestiario di qualche suo benefattore; ha una gran cura della sua persona; si pettina, si lava, si spazzola sempre. Non sarebbe brutto; ha una bella barbetta bionda; ma è molto magro, ha due occhi da spiritato; sempre taciturno, spesso col grifo.

Avendo egli fatto il soldato circa tre anni, giunse ad essere caporale dei trombettieri; tornato a Monteburro, prima di dar segni seri di aver dato di volta un pochino alle girelle, menava un gran vanto di quel suo grado nell'esercito. E ciò gli fece acquistare il soprannome di Caporal Trombetta, che non andò giù più.

Quella mattina adunque egli era fuori per tempo, sulla piazzetta. Pallido, cogli occhi stralunati, pareva non avere dormito affatto in tutta la notte; diritto, colle spalle addossate al muro, vicino all'osteria di Menica, guardava sù, ad una finestra di una casetta ad un solo piano. I mattinieri lo vedevano così; i più, avvezzi alle sue stramberie, non ci facevano caso; ma qualche burlone gli diceva: — Grassa sor Pippo!... Caporal Trombetta, che fai?... Prendi il fresco?... Sei innamorato?... Sei stato alla messa?... — Egli taceva. Non abbassava lo sguardo da quella finestra.

Quando Menica, quella grossa villana rifatta, aprì la porta della sua osteria, lo vidi lì e n'ebbe dapprima quasi paura. — I grassi provano sempre un certo ribrezzo all'aspetto dei magri, diceva Claudio Lantier. — E Caporal Trombetta era da qualche tempo anche più magro del solito, alquanto ridicolo, così a festa, infronzoli, dentro l'immensa giubba, scantata da un fattore, che gli faceva delle piegacce fra le quali spiccavano gli angoli delle ossa; calzoni stretti e corti d'un signorino; le scarpacce d'un villano, ma ben lucide; un cappello di paglia a larghe falde.

La Menica finì col fargli una risata quasi sul muso. Egli le diede una guardataccia ed abbandonò subito quel posto d'osservazione; si allontanò pian piano, ogni tanto volgendosi indietro, per guardare verso quella finestra che ancora rimaneva chiusa.

Precisamente il povero Pippo era innamorato. La cosa faceva chiasso da qualche giorno a Monteburro. I più ne ridevano; ma alcuni avevano paura di vederne una volta o l'altra qualcuna brutta; quel matto di Pippo era capace di farne, col suo mutismo, colla sua impassibilità.

Figurarsi: ella era la più bella ragazza del paese: era Rosetta, la figlia del Fattoraccio. Aveva anche una buona dote e molti le facevano la corte. — Come mai se l'era messa in testa quel povero diavolo? — Fra gli altri adoratori, Rosetta aveva il maestro di scuola, il medico, il figlio dell'assessore, il nipote del curato, tutte persone distintissime per Monteburro. Ma ella non era ancora decisa a fare la sua scelta. Di Caporal Trombetta non s'era mai accorta.

Faceva giorno. La chiesa si riempiva già di monteburresi e di contadini dei dintorni. Il frastuono del villaggio che incominciava ad animarsi, non faceva più sentire il chiasso degli uccelli. Il dopopranzo doveva esserci musica lì sulla piazzetta; ed intanto nelle case i suonatori di clarini, corni, trombe e trombette, rompevano le scatole colle loro prove: era un concerto vertiginoso, una strana ed orribile musica, una confusione di note, di contrattempi, di ritmi diversi, scrocchi, stonature; cose da provocare scontorcimenti di budella.

Quella finestra si aprì, e vi apparve la regina di Monteburro, con una sopravveste bianca, gli occhi ancora inbambolati dal sonno, le lunghe ed abbondanti treccie bionde sciolte

(1) Dalla *Strenna Italiana*, splendida pubblicazione di Capo d'anno, e bellissimo regalo per le signore; Milano, 1884, Stabilimento Ripamonti Carpano.

Un dragone schiaffeggia una ragazza.

Numerosi feriti.

Vienna, 27. Ieri sera, a Limmering, in una osteria, un dragone schiaffeggiò una ragazza che s'era rifiutata di ballare con lui per ordine del suo innamorato. Ne successe una vera battaglia tra dragoni e borghesi. L'ordine fu ristabilito a grande stento.

Enorme è il numero dei feriti.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. È confermata la notizia, che Lovera de Maria, prefetto di Livorno, sia stato chiamato ad assumere interinalmente la direzione generale della Pubblica Sicurezza al ministero dell'interno.

— All'ambasciata di Francia è giunto ordine dal governo di invitare chiunque voglia raggiungere Brazzà a presentare le domande.

L'ambasciata ne ha fatto pubblico invito.

Livorno. In un pozzo di via Garibaldi fu trovata affogata una donna. Sulla di lei morte corrono parecchie versioni. — Si parla di suicidio, di disgrazia e di delitto.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Ha fatto bancarotta il Municipio di Brody, in Gallizia, che era già l'emporio del nord della monarchia austro-ungarica, e centro di commercio fra l'Austria, la Russia e la Turchia.

La colpa di tal fatto è da ascriversi in parte a mutate circostanze commerciali; ma in massima parte si attribuisce alla pessima amministrazione municipale.

Grecia. La voce che l'opposizione asterrebbesi dai lavori parlamentari è smentita. La discussione del prestito, continuata ieri, ricomincierà oggi.

America. Grant cadde discendendo dalla vettura e rimase gravemente contuso ad una gamba, benchè senza pericolo; guarderà il letto per più settimane.

Francia. La *Republique* dice che la Francia ha diritto incontestabile ad esigere dalla China una indennità pecuniaria; se la China non pagasse la Francia prenderebbe un pegno rimuneratore senza dichiarazione di guerra.

— Nell'ultima seduta del Consiglio generale della Senna, Duval, intransigente, depose il voto che i poteri pubblici lascino Parigi, poichè si adduce il loro soggiorno nella capitale per rifiutare a questa i diritti goduti dagli altri comuni francesi.

Il voto fu rinviato ad una Commissione. Ciò equivale alla presa in considerazione.

Serbia. Un manifesto del re ringrazia l'esercito per la sua devozione e bravura.

CRONACA PROVINCIALE

Un cappellano che non vuol madonne. *Zuglio, 27 dicembre.* Fa il giro dei nostri paesi la seguente storiella, che vale proprio un Perù.

Alcuni giovanotti di Timau, mentre erano a lavorare in compagnia in Austria, si accordarono di far eseguire una imagine della madonna, per poi regalarla alla loro chiesa. I religiosi giovani però, si dimenticarono di farne avvertito il loro cappellano; grave, gravissima dimenticanza!

Difatti, ritornati ora in famiglia, primo pensiero fu di portare a quel buon prete la madonna; ma ahimè! che egli non la volle, per nessun patto, ricevere.

— In Chiesa ne abbiamo abbastanza di santi e di madonne — disse il reverendo. — Andate a farvi benedire voialtri e la vostra madonna. Che madonna? anzi un pezzo di legno è quello.... Non sapete che prima di mettere in chiesa una imagine bisogna farla consacrare?

E non ci fu cristi, lui si ostinò a non voler ricevere l'imagine. D'altro canto i giovanotti, piccati del rifiuto, portarono il *pezzo di legno* in una stanza e quivi si raccolgono a far le loro devozioni.

Non è un fatterello che merita proprio citato sulla vostra cronaca?

Aggressione fallita. *Zuglio, 27 dicembre.* La vigilia delle feste di natale, un giovane che vende granoturco a Paluzza, ed è di Feletto Umberto, presso la vostra città, pensò di ritornare a casa per passarvi le feste con la famiglia Passò per di quì che saranno state le sei della sera. Quando fu vicino a Terzo, gli comparvero due brutti figuri che parevano due spazzacamini e lo fermarono.

Il giovane, per nome Pio, portava con sè tre mille lire.

Que' due manigoldi gli misero le mani addosso, e:

— Can da dio! — gli dissero minacciosi — Fuori i bezzi!

Egli cercava schermirsi; ma solo, contro due, non avrebbe fatto niente, se per ventura non giungeva proprio in quel punto con una vettura Antonio Rainis, di Tolmezzo, che menava su gente ritornata dalla Germania. Erano in otto sulla vettura; ma lo credereste? Nessuno si mosse in ajuto dell'aggredito, se non esso Rainis Antonio e certo Giacomo Ronchi di Riu, presso Paluzza; i quali diedero soccorso al misero e costrinsero a fuggire i due assalitori.

Peccato però che non si sieno riconosciuti! Sarebbe stato bene dimandarli a friggere un poco in gattabuja.

Fra Udine e Palmanova. La conduttrice dell'Albergo *Campana d'Oro* in Palmanova, signora Matilde Dorigo col 1 del p. v. mese di gennaio, attiverà un giornaliero servizio di trasporto viaggiatori e bagagli da Palmanova per S. Maria, S. Stefano, Lauzacco a Udine e viceversa. Tale servizio sarà effettuato con elegante e comoda vettura, munita, nei giorni freddi, di scaldapiedi.

La partenza avrà luogo giornalmente dal suddetto Albergo in Palmanova (per intanto) alle ore 7 1/4 antimeridiane, e dall'Albergo *Croce di Malta*, in Udine, alle ore 4 pom.; presso i quali Alberghi si potranno acquistare i relativi biglietti.

Il prezzo per un posto di andata e ritorno, L. 2. Per uno di sola andata, o di solo ritorno L. 1.25. Per le commissioni, prezzi da convenirsi.

Maledetto coltello! A Claut di Pordenone in una rissa fra quattro persone, ne furono ferite due con arme da taglio.

CRONACA CITTADINA

Ringraziamo que' gentili Soci della *Patria del Friuli* che, raffermandoci l'associazione pel 1884, ci inviarono già il prezzo di essa; eguali ringraziamenti ai Soci nuovi per la firma sulla scheda e per il *vaglia postale* trasmessoci. Poichè per noi le spese sono continue, e già cominciate pel nuovo anno, è giusto che il pagamento delle associazioni sia anticipato.

Pellegrinaggio Nazionale. Il Comitato provinciale friulano previene tutte le Associazioni, tutti i Municipii e tutti gli ascrittisi al pellegrinaggio del 9 gennaio 1884 di ricuperare presso la libreria Paolo Gambierasi le richieste per la ferrovia onde ottenere il ribasso del 75 per cento sul viaggio.

La distribuzione dei certificati di richiesta comincierà il 26 dicembre e si chiuderà il 31 dicembre 1883.

I Municipii della Provincia e le Associazioni potranno incaricare apposite persone pel ricupero delle richieste delle ferrovie e ciò entro il 31 dicembre 1883, queste per tutti gli ascrittisi ai Municipii ed alle associazioni provinciali.

La Provincia di Udine è sortita col numero 13 e quindi forma parte del primo periodo del pellegrinaggio.

Le piccole industrie di montagna. Nell'Esposizione alpina italiana, indetta dalla Sezione Torinese per il prossimo anno 1884 in occasione della Gran Mostra Nazionale, venne istituita apposita Classe concernente le *Piccole industrie di montagna*.

La medesima fu suddivisa in quattro Categorie, e cioè:

1. Lavori in legno, paglia ed altre materie vegetali;
2. Lavori in metalli, pietre e terre;
3. Lavori varii (pizzi, merletti, spazzole ecc.);
4. Utensili e macchine-utensili, modelli, disegni ecc., relativi alle piccole industrie di montagna.

Nel portare questo fatto a conoscenza del pubblico, non possiamo non eccitare, tutti che lo possono, a prestare una intelligente cooperazione perchè anche in questa parte, la Mostra Alpina, riesca degna della grande Esposizione Nazionale.

La designazione di *piccola*, data all'industria di cui si tratta, spiegherà entro quali limiti il Club Alpino intende circoscrivere l'Esposizione a questo riguardo. E senza pretendere di darne un'esatta definizione, diremo *piccole industrie montanare* quelle, che, anche senza essere esclusive alla montagna, possono però opportunemente sussistere e svilupparsi nelle medesime col semplice lavoro individuale, al più coll'opera collettiva di poche persone e col sussidio di un tenue capitale e di semplici utensili o macchine-utensili. Meglio poi se si esercitano in famiglia e nella stagione invernale da donne e da fanciulli.

Dovrebbero quindi essere rigorosamente escluse, oltre quelle industrie che si confondono quasi coll'agricoltura e colla pastorizia, come ad esempio: la fabbricazione del miele e dei formaggi, quelle altre eziandio che abbisognano di grandi officine, di macchine potenti, di capitali cospicui: come le ferriere.

Con questa semplice avvertenza, non vi sarà lavoro, *per tenue ed esiguo che sia*, nè industria, per quanto embrionale ed anche grossolana, che non possa figurare all'Esposizione, uno degli scopi che si propongono gli ordinatori della Mostra essendo appunto di far conoscere la potenzialità produttiva delle singole località e di procacciare gli elementi necessari per studiare i mezzi di suscitare e svolgere le industrie rudimentali esistenti.

Saranno con riconoscenza accettati anche quei campioni di oggetti d'uso famigliare, consumati od adoperati dalla famiglia stessa che li produce; ma la cui produzione è *suscettiva, col tempo, di essere trasformata in una vera industria.*

Dal rustico zoccolo quindi e dal cucchiaio di legno, all'elegante intaglio, dal giocattolo al canestro, dalla fettuccia di pochi centesimi, al pizzo ed al merletto di considerevole valore, dalla scodella di terra cotta, dal vaso di pietra ollare, dalla falciola di ferro, al chiodo, alla treccia di paglia, ai fiori di montagna incollati su cartoncino, tutto sarà ben accolto e troverà posto adeguato in alcuna delle Categorie, in cui è suddivisa la classe della piccola industria montanara.

Ben inteso che tutti questi oggetti non potranno essere inviati che *per campione*, stante la ristrettezza dello spazio di cui il Club potrà disporre.

I campioni poi degli *speciali istromenti* che sono di sussidio all'industrie, gli scritti ed i disegni illustrativi della materia, completeranno questa parte dell'Esposizione Alpina.

Circolo artistico udinese. I signori soci sono invitati ad un trattenimento famigliare che avrà luogo lunedì 31 corr. presso la sede del Circolo alle 8 pom.

Programma

Lettura del signor prof. Giovanni Mayer Il disegno e le industrie artistiche.

1. *Elegia* — Composizione del sig. conte Francesco Caratti, per orchestrina, piano ed armonium.
2. Capriccio nell'*Ernani* di Prudent, eseguita al piano dalla signorina Maria Grassi.
3. Duetto nella *Gioconda* del m. Ponchielli, cantato dalla signorina Luigia Marinoni e sig. Alessandro Cesaris; al piano sig. dott. D'Osualdo Gio. Batta.
4. Cavatina nell'*Attila* di Verdi, eseguita dai signori Moreschi Rodolfo e Marco Pletti; al piano sig. Lanaro Giuseppe.
5. Aria per baritono nell'*Africana*: Figlia di Regi, cantata dal sig. Alessandro Cesaris; al piano sig. dott. D'Osualdo.
6. Caricature e scherzi ottici.

Società del tiro a segno. Sappiamo che jeri si radunò la Commissione Provinciale per il tiro a segno; e che approvò la costituzione delle Società di Udine e Pordenone. Così tre sono le Società della Provincia: Tolmezzo, Udine e Pordenone.

Il trattenimento dell'Istituto Filodrammatico datosi ieri sera al Teatro Minerva riuscì brillante quanto mai, tanto per il numeroso concorso dei soci e di moltissime signore, quanto per la felice interpretazione che i bravi dilettanti Filodrammatici seppero dare alla *Donna e lo scettico*, di Ferrari, lavoro superiore di certo alle loro forze, ma che essi seppero condurre a termine assai lodevolmente.

Mi torna sommamente grato di notare la maestria veramente artistica della signora S. Traisi che seppe interpretare la parte di *Teresa* con una vera passione e che in certe scene commosse a dirittura l'uditorio.

La signorina M. Simoni, una graziosa ingenua che i soci già conoscono, disse la sua p rte con molta disinvoltura e fu una *Maria* simpaticissima.

Anche i signori P. Soli ed M. Piccolotto riuscirono egregiamente, assieme agli altri, nelle rispettive loro parti; e tutti assieme s'ebbero gli applausi del pubblico.

Il festino fu animatissimo.

Da tutto ciò si può arguire che le sorti dell'Istituto sono di molto migliorate.

Noi ce ne congratuliamo colla Presidenza.

Vico.

Programma musicale da eseguirsi domani, dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. sotto la Loggia Municipale dalla Banda del 40.o Regg. Fanteria:

1. *Stella d'Italia*, Marcia, Savi
2. *Chi mi vuole?* Mazurka, Petrali
3. *Attila*, Duetto, Verdi
4. *Brahma*, Pot-Pourri, Dall'Argine
5. *Guarany*, Sinfonia, Gomez
6. *Margherita*, Polka, De Angelis.

Troppo poco è conosciuto, che si possa dare splendore, elasticità e candore, alla biancheria, nello stirarla, e ciò semplicemente aggiungendo alla colla d'amido la tanto rinomata **Colla Brillante inglese di Hoffmann e Schmidt, Londra e Lipsia,** che si trova in vendita in pacchetti da 15 soldi, come pure in cartoni da 25 a 50 soldi presso tutti i negozi di generi coloniali, drogherie e negozianti di saponi.

Le relative istruzioni per adoperarla sono unite ad ogni pacchetto.

Rappresentante in Udine è il signor *Francesco Minisini*, in Mercatovecchio.

Chi non vorrà approfittare? Vogliamo dire dei **bagni caldi,** che si possono fare ogni venerdì, sabato e domenica allo Stabilimento balneario Stampetta, fuori di Porta Poscolle. Anche negli altri giorni si possono fare tali bagni caldi, col preavviso però d'una mezz'ora.

Il «truce assassino». Già: il truce assassino. Così fu battezzato dal *Giornale di Udine* quel tale da Mortegliano, di cui narrammo jeri l'arresto operato dai reali carabinieri.

Egli è certo Bertossi Antonio da Mortegliano. Il nostro confratello disse — per voce raccolta — che aveva assassinato il cappellano di Mortegliano. Noi, come al solito, più bene informati, narrammo ch'egli aveva esploso quattro colpi di revolver a Pasiano, senza ferire nessuno.

Possiamo oggi soggiungere, che il Bertossi è un *bulo*, e che l'atto commesso egli lo perpetrò per *bulazione* e non altro. Pretendeva di bere senza pagare: ciò ch'egli in realtà ottenne col farsi menare in prigione.

Riceviamo e pubblichiamo: Abbiamo letto nell'odierno Giornale la *Patria del Friuli*, che il povero *Antonioli Guido*, gerente responsabile del periodico umoristico (!!!...) il *Florean dal Palazz*, sia caduto in disgrazia del Codice Penale e che sia stato abbandonato sulla via che il mena in prigione.

Le sottoscritte, mosse a compassione dello stato di quel capro espiatorio, per corrispondere, giusta il sublime precetto di Gesù Cristo, alle tante carezze ricevute, concorrono ben volentieri ad alleviargli i danni e a rendergli meno spinoso il calvario dell'Appello di Venezia.

Gli augurano di cuore mitezza di giudizio, e gli offrono l'obolo di L. 10 raccolte nel seno del loro Pio Collegio.

Udine, 28 dicembre 1883.

Centocinquantotto Ancelle del SS. Redentore, con il loro Parroco Direttore.

Ringraziamento. Compio all'incarico avuto dal cognato Giovanni Gennari e dal nipote ing. Francesco, di esprimere vivi sensi di grazie ai tanti benevoli che contribuirono a rendere solenni le funebri esequie, oggi tributate alla povera *Emilia*, e che vollero anche pubblicamente attestare il loro cordoglio per la grave perdita.

Uno speciale ringraziamento al signor Leonardo ing. Pertoldi, e signora Presani Clementina che accordarono il loro tumulo per l'accoglimento dell'amata salma, ed alle gentili amiche dell'estinta che vollero compiere il pietoso ufficio d'accompagnarla all'ultima dimora.

Udine, 28 dicembre.

N. Cassacco.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 29 *dicembre*.

Mercato granario. Va con correnti affari.

Ecco i prezzi praticati all'*Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

Frumento mercantile	» 17.75	» 18.—
Gran. com. nuovo	» 10.40	» 11.50
Id. Cinquantino	» 9.—	» 10.—
Id. Gialloncino	» 13.—	» 13.50
Sorgorosso	» 7.10	» 7.50
Segale	» —.—	» 11.25
Castagne per quint.	» 14.—	» 16.—

Mercato delle uova. In ribasso. Vendute 20,000 da l. 88 a 90 il mille.

Mercato del pollame. Fiacco. Prezzi deboli.

Il raccolto agli Stati Uniti.

Washington, 28. Il dipartimento statistico economico calcola che il raccolto del grano nel 1883 ascenda a 1551 milioni di *scheffel*, quello dell'avena ad oltre 400 milioni. Il raccolto del cotone è calcolato a circa 6 milioni di balle.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 28 dicembre

Rendita god. 1 gennaio 89.13 ad 89.23 Idem god. 1 luglio 91.30 a 91.40 Londra 3 mesi 24.97 a 25.01; Francese a vista 99.70 a 99.95.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.— a [illegible]; Bancanote austriache da 208.— a 208.25; Fiorini austriachi d'argento da . . a . .

---

sulle spalle. Pippo, da un cantuccio della piazzetta, seduto adesso su di una pietra, l'aveva veduta e la guardava. Un sorriso era sulle sue labbra da malato; i suoi occhi erano lucenti. — Rosetta non poteva vederlo. Un buon punto d'osservazione per lui sarebbe stato là, vicino all'osteria di Menica; ma era troppo in vista; lo schernivano, lo mettevano in ridicolo, e quella grassaccia lo guardava sempre e rideva nel vederlo a spasimare.

Povero Pippo! povero Caporal Trombetta! Non gli era possibile mettersi in evidenza, richiamare l'attenzione della bella bionda. E comprendeva, temeva, ch'ella avrebbe finito col riderne se l'avesse scoperto. Tuttavia nutriva in fondo al cuore una speranza, una speranza vaga di poter rendersi necessario, di poter prestare qualche grande ed indimenticabile servigio a Rosetta. E sognava incendi, terremoti, disordini improvvisi nei quali ella si trovava esposta ad un pericolo, ed egli vi faceva la figura dell'eroe, salvandola.

Quando Rosetta uscì col padre, tutta vestita a nuovo, con una certa semplicità ed eleganza, subito ebbe intorno il figlio dell'assessore ed il nipote del curato, due giovanotti degni di abitare per lo meno in un comune di mille anime, per la loro sufficiente disinvoltura. Essi si guardavano in cagnesco, ma facevano gli amici. Pippo li vide, e nella sua gelosia, scattò in piedi fremendo.

Monteburro si metteva a festa sul serio. I devoti uscivano dalla chiesa. Le contadine, tronfie, colle vesti di colori vivaci, le grosse buccole alle orecchie, le dita piene di anella, andavano quà e là a gruppi. Qualche ragazza del paese, un po' scozzonata, procedeva svelta, guardando con un certo sprezzo il contadinume. Era nella piazzetta un fermento di popolo, un chiaccherio continuo. E Caporal Trombetta rimaneva eclissato, là, vicino ad un albero. E i monteburresi intorno a lui primeggiavano col loro fare disinvolto. Si vedevano certe faccie toste ben pasciute e sorridenti, certi pancioni imperturbabili, certi nasi rossi per aria, indizi sicuri del buon vino e della salute che si godeva lassù.

E tutto il giorno fu così.

Un concertino suonava nel mezzo della piazzetta. Le due o tre osterie erano gremite di bevitori. Bevevano, cantavano, battevano le mani alla musica. C'era già qualche ubbriaco.

La bella bionda era là, fra tutta quella gente; sorrideva, chiacchierava la sua parte; contrastata, corteggiata da tutti i più arditi fra quei giovani paesani.

E nessuno badava a Caporal Trombetta. Egli non aveva nemmeno due soldi per prendere un bicchiere di vino che gli avrebbe infuso un po' di coraggio. E passeggiava, lento, colle braccia abbandonate lungo i fianchi; si avvicinava ogni tanto al gruppo ov'era Rosetta, e si struggeva nel vederla così a parlare e sorridere con tutti. E a lui niente, niente!

Ella non lo guardava nemmeno distratta. Ella non s'era accorta che c'era anche lui, lì, a pochi passi. E si sentiva piccino, nella sua mattana, incapace di farsi comprendere, infelice per sempre.

(continua).

PARIGI 29 dicembre

Rendita 3 0[0 75.75; Rendita 5 0[0 105.65 —— Rendita italiana 91.65 ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane —. ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.17; Italia 1[4 ; Inglese 100.3[4 Rendita Turca 8.72

FIRENZE 28 dicembre

Napoleoni d'oro 20. — ; Londra 24.96 Francese 99.87; Azioni Tabacchi .—; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana 940.; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 91.37;

TRIESTE 28 dicembre

Carte fiacche. Cambi fermi.

Napoleoni 9.59 1[2 a 9.60 1[2 Londra 120.65 a 121.15; Francia 47.80 a 47.10; Italia 48.10 a 47.80; Banconote italiane 48.— a 48.10 Banconote germaniche 59.25 a59.35 Lire sterline Rendita austriaca in carta 79.25 a 79.35, Italiana 89. 5[6 a 89. 7[16 Ungherese —

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura (N. 113) contiene:

1. A richiesta di Marchi Vincenzo di Fanna, nel 25 gennaio 1884, avanti il Tribunale di Pordenone sarà tenuto in odio di David dott. Pietro di Arba l'incanto di stabili siti in Arba.

2. A richiesta di Bertoli Gaetano di Udine, è citata Eleonora Bubna-Littitz vedova Strassoldo a comparire davanti il Tribunale di Udine nel 15 gennaio 1884.

3. Presso la Finanza di Udine, fu dichiarato lo smarrimento della dichiarazione rilasciata dal controllore della Tesoreria provinciale di Udine, nel giorno 29 novembre 1883 sotto il n. 2 a favore di Mozzone Paolo di avere ricevuto la quitanza n. 4015 del 29 novembre stesso per la somma di lire 1500 versate per acquisto di due buoni del Tesoro.

Chiunque avesse rinvenuta la sovraindicata è invitato di farla pervenire subito a questa Tesoreria.

4. Presso il Municipio di Teor a tutto il 31 dicembre corr. è aperto il concorso a posto di maestro della scuola maschile di Teor verso lo annuo stipendio di lire 550.

5. In seguito ad aumento del sesto, nella esecuzione di Morgante Elvira contro Secli Luigi Lorenzo di Cividale, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine nel 22 gennaio 1884, altro incanto di immobili in mappa di Cividale.

6. A richiesta di Vogrig pre Giuseppe si notifica alla nob. Lodovica di Brazzà di Trieste copia del Rogito 12 settembre 1874, notaio Someda e le si fa precetto di pagamento.

7. A richiesta di Gregori Sante di Sacile, nel 15 febbraio 1884 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in odio aBrusadin Angelo di S. Quirino, l'incanto di stabili in mappa di S. Quirino.

Lo stesso Foglio (N. 114) contiene:

1. A richiesta della Riunione Adriatica di Sicurtà, la co. Eleonora Bubna-Littiz vedova Strassoldo, è citata a comparire davanti il Pretore del I. Mandamento di Udine nel 30 gennaio 1884.

2. Gustavo Tuzet, residente in Aquileia, è citato a comparire davanti il Pretore del I. Mandamento di Udine nel 30 gennaio 1884, a richiesta della Riunione Adriatica di Sicurtà.

3. Presso il Comune di S. Giorgio della Richinvelda il tempo utile per concorrere al posto di Medico condotto di quel Comune, è prolungato a tutto 31 dicembre anno corrente.

3. Presso il Consiglio d'Amministrazione del Deposito Allevamento Cavalli di Palmanova, la provvista di 1500 quintali di avena fu deliberata per lire 29035. Il termine per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo scade nel 2 gennaio 1824.

4. Presso lo stesso Consiglio nel 2 gennaio 1884, si procederà nuovamente all'appalto della provvista di 3000 quintali di fieno di primo taglio, al prezzo di lire 8 50 al quintale.

Tragedie d'America

Un treno che precipita.

Otto morti e dieci feriti.

Il *Times* ha da Filadelfia:

Un treno passeggieri da Chicago, sulla linea Lonisville-Chicago, cadde ieri mattina, attraversando il ponte sul Bleu-River presso Salem-Indiana.

Il fiume, ingrossato per le forti pioggie e la neve liquefatta, aveva indebolito i sostegni del ponte.

La locomotiva passò salva, ma tre vagoni con passeggieri caddero insieme al ponte, dopo essersi incassati l'uno nell'altro, similmente ai cilindri che formano le pareti di un telescopio.

Gli avanzi loro e quelli del ponte furono poi incendiati in causa delle stufe rovesciate.

Otto persone sono morte e dieci ferite.

Un pozzo di carbon fossile in Birmigham, Alabama, è lavorato da forzati. Ieri, 27, una gabbia che ne conteneva venti, stava scendendo, quando si ruppe il congegno e ne seguì una caduta da 60 piedi d'altezza. Due morirono sul colpo e 13 furono feriti.

CORRIERE DELLE SIGNORE

Misteri del cuore umano.

Chi direbbe, signora, che una ragazza giovane, bella, ricchissima, potesse preferire per isposo uno zotico disperato ad un partito che per tant'altre fanciulle sarebbe la realizzazione del sogno più splendido e seducente?

Eppure, senta cos'è accaduto a Yorksire-Wolds, presso Goole, in Inghilterra.

Viveva colà uno splendore di giovanetta, figlia d'uno dei più ricchi proprietari del luogo e che perciò era presa di mira da parecchi pretendenti.

Uno fra questi, bel giovane e ricco pur esso, la chiese in moglie, ma essa rifiutò recisamente di divenire sposa del giovane, come aveva in antecedenza rifiutati quant'altri eransi presentati per combinare seco lei un matrimonio.

Perchè questi ostinati rifiuti?

Amava forse in secreto un angelo più bello e più ricco di tutti i pretendenti che le si erano offerti?

Un mattino, giunge l'ora della colazione e la giovanetta non si fa vedere.

Il padre e l'unico fratello s'affrettano nelle stanze di lei.

Le trovano deserte.

A farla breve, la ragazza era fuggita col diletto del suo cuore.

E sa, signora, chi fosse questo fortunato?

Un irlandese, zotico e brutto quanto mai e che fungeva presso la fattoria del padre della ragazza la nobile ed odorosa carica di bovaro.

Divamparono di sdegno gli animi del genitore e del fratello, e questi si diè subito ad inseguire i due colombi che s'erano recati altrove a nidificare.

Raggiuntili in una locanda di Liverpool, il fratello s'ebbe per sopramnercato parecchi colpi di scudiscio fischiatili addosso dall'adone bovaro.

Strappata dalle braccia del suo rapitore, la fanciulla ruppe in pianto dirotto e gli giurò che gli si sarebbe mantenuta costantemente fedele.

Ora al padre e al fratello non resterà di meglio che acconsentire alle nozze della fanciulla col tanghero d'irlandese.

Cos'è mai, signora, il cuore d'una donna?!

s. t.

Il prof. Amabile fece un terzo taglio al braccio dell'on. Lovito. Il malato passò un notte infame; la febbre però è diminuita.

Il comitato per il pellegrinaggio stabilì che il gran corteo che si recherà al Pantheon, partirà dai quartieri seguendo lo stesso itinerario del corteo ai funerali di Vittorio Emanuele.

Gli Italiani a Marsiglia.

Scrivono da Marsiglia:

« Per coloro che avessero intenzione di abbandonare la patria e venir a cercare lavoro in Marsiglia, è dovere di umanità far conoscere che qui sonvi già parecchie migliaia di nostri compatriotti disoccupati, con poca speranza di trovar un mezzo di sussistenza.

« Quanta miseria nella nostra colonia! Oggi, giorno di Natale, incontrai nel quartiere detto degl'Italiani, il più vecchio ed il più sporco della città, molti funciulli, laceri, scalzi, coll'impronta delle più crudeli privazioni sulla loro smunta figura.

« Che dire dei loro poveri genitori! Voi incontrate dei gruppi di connazionali colla disperazione scolpita sui volti pallidi e macilenti.

« La società nostra di Beneficenza ha pochi fondi, pochissimi! È un miracolo se può soccorrere la millesima parte dei poveretti che alla medesima giornalmente ricorrono per avere dei buoni di pane, o i medicinali gratuiti pei disgraziati infermi loro congiunti.

« Lo si ripeta da un punto all'altro d'Italia: — A Marsiglia, anzichè del guadagno, si troverà della fame. La mia coscienza m'impone di ciò scrivervi. »

L'arresto del Fallaci.

La *Tribuna* pubblica i seguenti particolari, pervenutile da Livorno, sull'arresto del Fallaci:

Stamane (cioè jermattina) Fallaci andò a piedi tranquillamente alla stazione di Firenze; chiese un biglietto di seconda classe per Livorno. Sembra che vi fosse chi abbia rimarcato che egli teneva costantemente una mano nascosta nella bottoniera dell'abito.

Fallaci salì in vagone, scegliendo un posto presso lo sportello che gli stava a destra. Giunto il treno a Montelupo, lo sportello improvvisamente si aperse, due carabinieri si slanciarono dentro, avventandosi contro il Fallaci e dicendogli: *arrenditi, ovvero sei morto!*

Il Fallaci fece sforzi disperati per divincolarsi, ma quando si vide impotente, con una mano, appunto quella ferita, riuscì a cavare di tasca il revolver e se lo puntò al mento; ma un carabiniere deviò l'arma, che esplose senza ferire alcuno.

Dopo altri tentativi più disperati, i carabinieri riuscirono ad ammanettarlo. — *Mi sta bene* — disse il Fallaci — *dovevo andarmene lontano.*

Fu tradotto alle carceri di Pisa. Chiese un sigaro e dell'acqua.

La notizia dell'arresto produsse grande gioia a Livorno.

L'autorità temendo qualche eccesso di furore popolare, ha disposto molta forza armata alla stazione, pattuglie per le vie che vanno dalla stazione alle carceri.

Il Fallaci s'era completamente trasformato. S'era tagliata la barba, tinti i mustacchi e i capelli. Vestiva un paletot elegante, nuovo. Gli si trovarono indosso lire 30,000, quasi l'intera somma che l'assassino rubò ai coniugi Monti.

Querci Ausilio fu arrestato a Livorno. Credesi sia un complice di Fallaci.

FATTI VARI

Omicidio orribile.

A Spezia è stato commesso un infame assassinio contro una povera vecchia, di anni 81, che conviveva con un suo nipote. Questa povera donna, è stata sempre, molestata dal nipote, il quale quella sera, con un trincetto, la colpì per tre volte al cuore, rendendola all'istante cadavere.

L'assassino fu subito arrestato. L'indignazione del popolo è immensa.

ULTIMO CORRIERE

Il Papa ricevette l'ambasciatore d'Austria e di Francia, i ministri di Baviera, di Prussia e del Perù. Jacobini restituì oggi la visita al granduca di Baden.

— Il *Bersagliere* dice che Nigra, ambasciatore a Londra, conferì stamane con Depretis e Mancini.

— I duchi di Genova si recheranno fra giorni a Napoli, per un lungo soggiorno.

La coda ai duelli Sommaruga-Mantegazza, Lodi-Bertola.

I nostri lettori ricorderanno le complicazioni relative ai duelli avvenuti nel luglio ultimo scorso fra l'editore Sommaruga, e il redattore della *Gazzetta Ufficiale*, Mantegazza, da una parte, e Luigi Lodi del *Fracassa* da una parte, ed il corrispondente Bertola dall'altra, occasionati questi duelli dalle questioni sorte dal matrimonio di Gabriele d'Annunzio.

Ierl'altro ebbe luogo dinanzi al Tribunale di Roma il dibattimento, riuscendo assolto il Mantegazza, e condannati gli altri a 30 lire di ammenda.

La signorina Auclert

e il diritto elettorale delle donne.

La signorina Ubertina Auclert, di cui i nostri lettori ricorderanno l'arresto avvenuto lo scorso anno, in seguito a manifestazioni fatte da lei e da un centinaio di operai a Parigi, pestando la faccia ad un deputato dell'Ardèche, dirige ora ai giornali la lettera seguente, che estraggiamo dal *Pays*:

Parigi, 23 dicembre 1883.

« *Signor Redattore*,

« Sapendo che i signori Lefèvre, Fiaux e Dujarrier, deputati e consiglieri municipali del mio circondario, dovevano oggi render conto del loro mandato ai loro elettori, nella sala del Tivoli-Wauxhall, mi vi ci recai.

« Speravo di potere, nella mia qualità di contribuente, e di persona compresa nel numero di abitanti necessario a formare le circoscrizioni municipali e politiche, domandare ai signori Lefèvre, Fiaux e Dujarrier, i quali hanno proclamato nel loro programma il « diritto civile delle donne » e « la necessità di prepararle al diritto politico », che cosa avevano fatto fino ad ora, per mutare la condizione delle donne; volevo entrare nella sala a tal fine, ma ne fui brutalmente impedita.

« Non è egli vergognoso, che noi donne, repubblicane e libere pensatrici, siamo escluse ed espulsate dalle riunioni elettorali?

« Se ci presentassimo nelle Chiese, i signori curati sarebbero più educati, più gentili con noi, che non i repubblicani socialisti.

« Vogliate aggradire, signor redattore, i miei premurosi saluti. »

UBERTINA AUCLERT
Direttrice della *Cittadina*
N. 12, via Cail.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Costantinopoli, 28. Muktar pascià partirà probabilmente mercoledì per Roma per presentare ad Umberto l'ordine del Nisciami.

Parigi, 28. Il *Temps* ha da Londra: Un telegramma da Canton annunzia che il vicerè ha ricevuto l'ordine da Pekino di dirigere le truppe sulla frontiera del Tonkino.

Il vicerè negoziò con una compagnia inglese per stabilire la linea telegrafica che seguirà il corso di Sekiang, dirigendosi a Ninning e Seming.

Il *Temps* indica le isole di Iainan, Formosa, Chiusu come capaci di fornire al regno le indennità senza far atto di guerra sul litorale della China; quindi senza turbare il commercio internazionale.

I prodotti doganali di queste isole fornirebbero una garanzia per le indennità.

Roma, 28. Il conte Pietro Antonelli partirà fra giorni per Assab, dove si reca a ricevere la prima carovana di merci provenienti dall'Abissinia.

Vienna, 28. La *Deutsche Revue* pubblica una lunga lettera del conte Cadorna, datata da Roma, nella quale sostiene che il viaggio di Fritz a Roma non ha alcuna importanza politica. Soggiunge però che le ovazioni fatte al principe germanico sono un vero plebiscito per l'attuale politica estera d'Italia.

Parigi, 28. Il Senato approvò il bilancio ordinario; la destra si è astenuta.

La Camera respinse con 249 voti contro 211 il progetto di spesa di 30 milioni per la colonnizzazione della Algeria.

Valdek Rousseau aveva difeso vivamente il progetto.

ULTIME

Torna il colèra.

Alessandria, 28. Jeri due morti per colèra.

Il suicidio in Austria.

Vienna, 28. Nel pomeriggio di jeri suicidavasi con un colpo di rivoltella la giovane moglie del borgomastro di Dornbach. Se ne presume causa una violenta incurabile nevralgia.

Terremoti.

Serajevo, 28. Jernotte forte scossa di terremoto a Zepce. Nella parte nord-est della Bosnia avvengono di frequente, già da qualche tempo, delle scosse di terremoto.

Cinquanta naufraghi.

Oporto, 28. Uno scooner inglese, proveniente da Sersey, sbarcò qui 50 superstiti della ciurma del piroscafo belga *Plantyn*, che si sommerse in alto mare.

Ogni giorno uno.

Anversa, 28. La ditta bancaria Ebislain Cahn Painvain e Drion, sopese i pagamenti.

In pericolo.

Lucerna, 28. I signori Bechler e Meyer, distintissimi ingegneri capi tecnici della ferrovia del Gottardo e della Svizzera occidentale furono trovati a Goeschenen quasi asfisiati in conseguenza del carbonio sviluppatosi nella loro stanza da letto. Entrambi corrono gravissimo pericolo di vita.

Uragano.

Palermo, 28. Iersera un temporale cagionò il naufragio dello scooner *Pagliarella*, del brigantino *Diofilis* ottomano. Gli equipaggi furono salvati. Molte barche pescherecce furono frantumate.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

Guarigione infallibile e garantita
DEI
CALLI AI PIEDI
MEDIANTE
L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero* e *Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon*.

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

Valcamonica e Introzzi

proprietario dell'*Ecrisontylon*.

AVVISO. *NICOLA CAPOFERRI* Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. È provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità

---

20 anni d'esperienza.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della 20 anni d'esperienza Fenice preparate dai farmacisti **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo, *Udine*

Istituto-Convitto Grillo
TORINO
Via delle Rosine 12 bis

Preparazione ai *Collegi Militari* e di *Marina*, alla *Scuola di Modena* ed alla *Accademia*. Pei programmi rivolgersi al prof. L. Grillo.

I Giornali Illustrati di Famiglia e di Mode.

che si pubblicano a *Milano* dall'Editore *Ferdinando Garbini*, sia per la ricchezza, varietà ed abbondanza delle illustrazioni ed annessi, sia per l'attualità e novità delle mode, sia per la parte descrittiva e letteraria, sia infini per la modicità straordinaria dei prezzi di parecchie edizioni, non temono la concorrenza ed il confronto di qualunque altro periodico congenere tanto italiano quanto estero.

Domandare, per persuadersene, numeri di saggio che l'Editore suddetto spedisce *gratis* a chi ne fa richiesta, dei Giornali seguenti:

Il Bazar Il più completo Giornale per le famiglie. (Ediz. mensile e bimensile).

Il Monitore della Moda Giornale illustrato per le Signore. Splendido periodico, latore delle più alte novità di Parigi. (5 edizioni da L. 6 a L. 32).

Il Giornale per le Modiste Grandi figurini eseguiti a Parigi. (*Edizione mensile*).

L'Emporio della ricamatrice

Ricco periodico di ricami. (Edizione mensile

Le abbonate annue hanno diritto a doni straordinari come dal progrmma che si spedisce GRATIS coi prezzi dettagliati.

OGNI BABBO ED OGNI MAMMA

Dovrebbe abbonare i figli e nepoti

al

Giornale per i bambini

diretto da COLLODI

Nessun regalo è più bello e più pratico per i bambini perchè li diverte durante tutto l'anno.

Tutti gli abbonati nuovi pel 1884 ricevono gratis il magnifico Numero di Natale che si pubblica il 23 Dicembre 1883.

Dietro semplice richiesta con cartolina postale all'*Amministrazione del Giornale per i Bambini*, Roma, 130, Piazza Montecitorio, si spedisce franco di posta e *gratis* un numero del giornale ed il programma pel 1884.

Vedi l'avviso in 4.a pagina.

ACQUA ANATERINA

PER L'USO

contro la vacillazione delle gengive e per allontanare il tartaro dai denti e l'odore di tabacco dalla bocca.

—o—

Sig. Dottor **J. G. POPP**

I. R. dentista della Corte Austriaca, Vienna *Stadt Borgnergasse, N. 2.*

La sua Acqua Anaterina raccomandatami da un mio amico, che adoperiamo io e mia moglie, io contro lo spesso sanguinare delle gengive e per allontanare l'odore di tabacco dalla bocca, essa contro vacillazione e per allontanare il tartaro, si dimostrò il migliore rimedio contro queste malattie, e non posso a meno di ringraziarla per questa invenzione e augurarle che sia ben conosciuta onde giovare ai sofferenti ed ella ne trovi la ben meritata ricompensa.

C. conte von Trattenbach.

Depositi: Genuina trovasi presso i depositi

In Udine: *Alle Farmacie Francesco Comelli, Antonio Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi.*

In Pordenone: *Antonio Roviglio farm. Varaschini farm.*

In Tolmezzo: *Giuseppe Chiussi.*

In Gemona: *L. Billiani farm.*

In S. Vito: *G. Quartaro farm.*

In Portogruaro: *A. Malipieri farm.*

Maraschino di Zara

della privilegiata fabbrica di Tom. Stampalia.

Qualità superiore a quello di qualsiasi altra Fabbrica della stessa provenienza — bottiglie di varia dimensione a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO PER UDINE E PROVINCIA presso la Drogheria di ***Francesco Minisini*** *in Mercatovecchio.*

STABILIMENTO BACOLOGICO

MARSURE ANTIVARI

(Friuli)

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di seme a selezione *microscopica*

a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie

RECAPITO

presso **Giuseppe Manzini** in *Udine*, via Cussignacco n. 2, II piano, e presso il Comproprietario **G. B. Madrassi,** via Gemona n. 24.

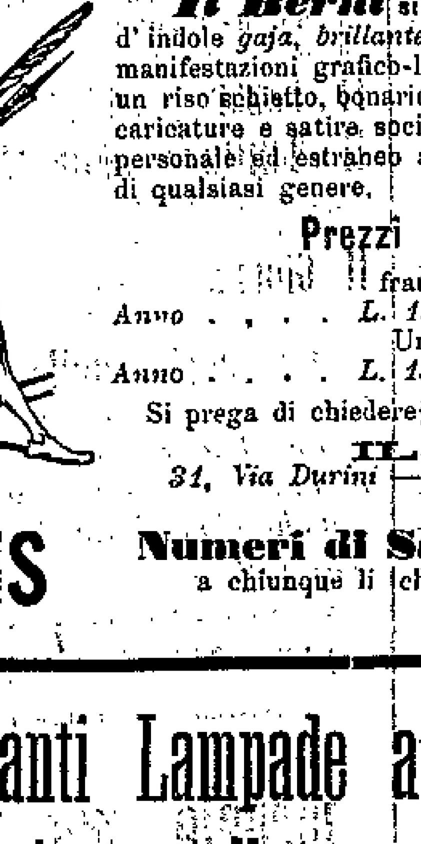
Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

GRATIS **Numeri di Saggio** a chiunque li chieda **GRATIS**

del Periodico umoristico settimanale

IL BERNI

SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATO E STAMPATO SU CARTA DI LUSSO
che si pubblicherà in tutta Italia ai primi di dicembre
Direzione e Amministraz.: MILANO - Via Durini, 31
Stab. Tip. Ditta Editrice FRANCESCO MANINI).



Il Berni si propone per programma d'esser d'indole *gaja, brillante, faceta, umoristica* — nelle sue manifestazioni grafico-letterarie. E dandosi a promuovere un riso schietto, bonario, onesto, dovrà, peraltro, trattando caricature e satire sociali, mantenersi assolutamente impersonale ed estraneo ad allusioni politiche e ad oscenità di qualsiasi genere.

Prezzi d'Abbonamento:

franco nel regno
Anno . . . . *L. 12.—* | *Semestre* . . . *L. 6.50*
Unione Postale
Anno . . . . *L. 15.—* | *Semestre* . . . *L. 8.—*

Si prega di chiedere Numeri di Saggio del giornale
IL BERNI
31, Via Durini — MILANO — Via Durini, 31

GRATIS **Numeri di Saggio** a chiunque li chieda **GRATIS**

Eleganti Lampade a sospensione, con Campana in porcellana, per sala da pranzo, tinelli ecc. a lire 15 l'una a scelta, più ordinarie da lire 1.30 a lire 5.00, trovansi pronte al negozio

BERTACCINI "in Mercatovecchio,,

IL GIORNALE PER I BAMBINI

Anno Lire 12 - diretto da C. COLLODI - Anno Lire 12

entra col 1.o gennaio 1884 nel suo quarto anno di vita, meritandosi ogni giorno più la fiducia delle famiglie e la gratitudine dei suoi piccoli lettori.

È l'unico giornale nel suo genere che conti l'Italia, ricchissimo d'illustrazioni, ed annovera fra i suoi collaboratori gli scrittori italiani più insigni nel campo letterario, come in quello scientifico.

IL GIORNALE PER I BAMBINI offre ogni anno in DONO ai suoi abbonati uno stupendo NUMERO STRAORDINARIO DI NATALE, con illustrazioni originalissime e scritto dai suoi migliori collaboratori.

IL GIORNALE PER I BAMBINI pubblicherà nel 1884 i seguenti racconti e piccoli romanzi scritti appositamente pel giornale:

La bambola meravigliosa, commedia straordinaria di EUGENIO CHECCHI;
Una storiella, di B. AVANZINI;
Parlano le armi, di JACKLA BOLINA;
Le avventure del capitano Terremoto, commedia di G. L. PICCARDI;
La vita nei collegi d'Italia;
Il marchesino e Piripicchio, storia di due piccoli cacciatori, di C. PAOLOZZI;
La zoppina, di E. PERODI;
I bambini delle diverse nazioni a casa loro, narrazioni riccamente illustrate;
Le avventure del barone Münchausen, racconto divertentissimo ornato di bellissime illustrazioni;
Il figlio di un imperatore, racconto messicano con illustrazioni;
I piccoli viaggiatori nel centro dell'Africa;

Tutti questi racconti, commediole e romanzetti, oltre ad essere interessantissimi, sono anche altamente istruttivi.

Il giornale continuerà pure la pubblicazione dello SCIMMIOTTINO COLOR DI ROSA di C. COLLODI, degli articoli NEL TAVOLINO DEL NONNO di G. ANFOSSO e dei RACCONTI INEDITI di PIETRO THOUAR.

IL GIORNALE PER I BAMBINI bandisce concorsi mensili fra i suoi associati e dona ai vincitori bei libri e medaglie di cioccolata.

PREMI AGLI ABBONATI

Gli abbonati di un anno dal 1.o gennaio 1884 che spediscono direttamente all'Amministrazione del giornale, oltre il prezzo d'abbonamento (Lire 12), altre lire 3.50, cioè in tutto L. 15,50, ricevono il premio consistente nel LIBRO DELLE FATE di PERRAULT, volume di grandissimo formato, con 40 grandi quadri di GUSTAVO DORÈ riccamente legato in tela e oro, che si vende in commercio al prezzo di L. 20.

Visto il grande successo ottenuto dal premio pel 1883, consistente nel LIBRO DI PITTURA, scritto da G. CHIARINI e illustrato da KATE GREENAWAY, e dalla scatola di colori, abbiamo fatto una seconda edizione del Libro e unito alla scatola lo offriamo per L. 2.50 ai nostri abbonati diretti annuali, dal 1.o gennaio 1884, i quali non desiderano il Libro delle Fate.

Abbiamo pure disponibile la raccolta legata del GIORNALE PER I BAMBINI del secondo semestre 1881 e le due annate 1882 e 1883 che formano tre buoni volumi; li cediamo TUTTI E TRE INSIEME per L. 20 FRANCO DI POSTA.

Lettere e *Vaglia* devono essere dirette unicamente all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE PER I BAMBINI, Roma 130, Piazza Montecitorio.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1884
PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa » 8 — 4 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.
Prezzi d'abbonamento: *all'Edizione di lusso:* Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa . . » 13 — 6.50
all'Edizione comune: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa . . » 9 — 4.50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 6 — 3 50 2 —
Un postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica, oltre il rendiconto delle novità scientifiche, la storia delle principali invenzioni e dei martiri della scienza, ecc.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LE NUOVE CONQUISTE DELLA SCIENZA narrate e descritte da LUIGI FIGUIER. — Quest'opera illustrata da numerose incisioni consterà di 40 dispense in-8 grande. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.
Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

VIAGGI STRAORDINARIISSIMI DI SATURNINO FARANDOLA nelle 5 o 6 parti del mondo per *G. Robida.* — Quest'opera illustrata da 450 disegni colorati e non colorati, consterà di 100 dispense di 8 pagine su carta di lusso.
Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 9 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Da grandi figurini colorati, disegnati da *G. Gonin*, da *Tofani*, da *Pauquet* e da altri distintissimi artisti; i suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 24 — 12 — 6 —
Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, dà ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorale, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 12 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO ROMANZIERE DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. — Per aderire alle richieste generali, non viene pubblicato che un romanzo alla volta.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Un numero separato nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS – *Serie II.ª* – La pubblicazione si fa per dispense di 16 pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.
Prezzo d'abbonamento alle 57 dispense della 2.ª serie:
Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Una dispensa separata, nel Regno, C. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

Ristampa delle tre prime annate del
GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine caduna. – Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzo d'abbon. alle 24 serie delle tre prime annate:
Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO, ILLUSTRATA. — L'opera consterà di 40 dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pag.: 4 di testo e 4 di disegni.
Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 10 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 13 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI illustrato dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-folio, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia e corredata d'un gran disegno.
Prezzo d'abbonamento alle 30 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 25 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 35 —
Una dispensa separata, nel Regno, L. 1.—

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA. I MAMMIFERI, descritti e figurati da CARLO VOGT e FEDERICO SPECT. — Traduzione, con note ed aggiunte del prof. *Michele Lessona.* — L'opera completa in edizione di massimo lusso verrà adorna di 300 incisioni e consterà di 60 dispense d'otto pagine in gran formato.
Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 12 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 18 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent 25.

STORIA DELLE CROCIATE per *A. Michaud*, illustrata da GUSTAVO DORÈ. — Nuova edizione popolare economica illustrata al massimo buon mercato. — Quest'opera consterà di 75 dispense, formato in folio, illustrate con 100 grandi composizioni. — Si pubblica per dispense di otto pagine.
Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 7 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 11 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi.
Prezzo d'abbonamento ai trenta volumi della 3.ª serie: In brochure In tela
Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa . » 10 — 15 —
Un volume separato, nel Regno:
Legato in brochure . . . . Cent. 25
» in tela . . . . » 40

BIBLIOTECA DEL POPOLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.
Prezzo d'abbonamento ai 20 vol. dell'8.ª Serie (dal N. 141 al 160):
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI. - ISTRUZIONE - MORALE - DILETTO. Questa biblioteca si pubblica per eleganti volumetti.
Prezzo d'abbonamento ai primi 25 volumetti:
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 75
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica, economica, Romantica economica e Romantica illustrata. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo 14. (*Affrancare*).

Partenze			Arrivi
Da Udine			*A Venezia*
ore 1.43 ant.		misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.		omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.		accelerato	» 1.29 pom.
» 4.45 pom.		omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.		diretto	» 11.37 pom.
Da Udine			*A Pontebba*
ore 6.— ant.		omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.		diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.		omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.		omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.		omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine			*A Trieste*
ore 7.54 ant.		omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.		accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.		omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.		misto	» 7.38 ant.
Da Venezia			*A Udine*
ore 4.30 ant.		diretto	ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.		omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.		accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.		omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.		misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba			*A Udine*
ore 2.30 pom.		omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.26 ant.		omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.		omnibus	» 4.20 pom.
» 5.04 pom.		omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.		diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste			*A Udine*
ore 9.— pom.		misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.		accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.		omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.		omnibus	» 8.08 pom.

AVVISO.

Il sottoscritto ha approntato un bell'assortito numero di **Scaldapiedi ad acqua calda,** quadrati ed ovali, con cassetta e senza, foderati in stoffa ed anche scoperti in semplice latta ed ottone, **a prezzi molto convenienti.**

Al Negozio e laboratorio di
Domenico Bertaccini
in Mercatovecchio.

Per lavori in biancheria
e in
RICAMO
tanto da eseguirsi in casa che presso famiglie, commissioni e indirizzo si ricevono presso l'Ufficio del Giornale.

D'AFFITTARE

piccolo appartamento in ottima posizione composto di tre camere, cucina ed un piccolo locale.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale.

La purificazione del Catrame, ideata e compiuta pel primo dal Chimico-Farmacista C. Paneraj, ha fornito il vero modo di utilizzare con successo l'azione di questo rimedio; e l'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato** è un importante acquisto per la medicina. Infatti questo nuovo preparato sperimentato da buon numero di Medici in ogni città d'Italia, ed accuratamente analizzato dai distinti Chimici professori L. Guerri, F. Sestini e P. E. Alessandri, è stato unanimemente giudicato « il più potente e più adatto rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, contro i catarri vescicali, uretrali, vaginali ecc., ed in generale contro tutte le affezioni delle mucose, non che un mezzo efficace di cura tonica, che avvalora la digestione e vince la disappetenza.

A questi pregi l'**Estratto Paneraj** riunisce quelli di possedere un sapore non sgradevole e d'essere facilmente digeribile rendendosi accetto e tollerato da tutti, per cui è naturale che venga ritenuto come migliore delle altre preparazioni di Catrame, e preferito di essere.

Tale giudizio sull'estratto Paneraj, resulta unanime da numerose Relazioni Mediche, fatte da egregi professori che lo hanno sperimentato su vasta scala, nella loro privata clientela e nei pubblici stabilimenti, rilasciate all'inventore come attestati d'incoraggiamento e di lode, documenti che portano la firma di 70 dico *settanta* distinti Medici, che ognuno può vedere e riscontrare, essendo stati pubblicati in piena forma legale e vidimati dalle competenti Autorità Sanitarie, nella 3.ª edizione d'un Opuscolo risguardante la Specialità Paneraj, che si trova presso tutti i venditori delle medesime a disposizione del pubblico, *e si spedisce gratis a chiunque ne fa richiesta al Laboratorio Paneraj in Livorno, Toscana.*

Si vende nelle primarie Farmacie a L. 1,50 la Bottiglia.

Deposito in UDINE alla Farmacia *Fabris*, via Mercatovecchio — Farmacia S. Lucia condotta da *Commessatti*, — in ARTEGNA da *Astolfo Giuseppe*.

Farmacia alla Fenice Risorta (Dietro il Duomo)

DIRETTA DAI SOCI

BOSERO E SANDRI

BENZINA RAFFINATA

a prezzi discretissimi.

Farina Lattea Nestlè L. 1.75 al vaso.

PILLOLE DELLA FENICE
unico rimedio per la tosse, a centesimi 40 la scatola.

Udine, 1883, Tipografia della « Patria del Friuli »